



Relazione sull'attestazione delle transazioni commerciali effettuate oltre la scadenza ai sensi dell'art.41 del D.L. n.66/2014 – convertito dalla legge 23.06.2014, n.89.

L'art.41 del DI 02.04.2014, n.66 dispone che alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, sia allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. Relativamente alle transazioni commerciali, è stato elaborato un report che evidenzia i pagamenti effettuati in ritardo nell'esercizio 2019, rispetto alla loro scadenza. Nel complesso, a fronte di n.157 pagamenti per transazioni commerciali, pari a complessivi € 59.347,75, il tempo medio di pagamento è stato di -3,12 giorni, il che significa che a fronte di alcuni pagamenti effettuati in ritardo, la maggior parte delle transazioni è avvenuta nei termini se non addirittura in anticipo rispetto alla scadenza pattuita. I pagamenti effettuati oltre i termini sono da imputare a disguidi conseguenti al ricevimento di fatture elettroniche errate e che per questo sono state respinte. I fornitori nel rimettere la fattura elettronica corretta (pervenuta anche dopo parecchio tempo rispetto al primo invio) non hanno provveduto a modificare la data di scadenza del pagamento e, pertanto, a causa di questo sfasamento temporale, l'Ente si è trovato nella situazione di non poter rispettare la scadenza indicata nel documento.

L'Ente non ha registrato tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni e, pertanto, non è soggetto alle sanzioni previste dall'art.41, co.2, del predetto D.L.66/2014.

Inoltre, il sistema di calcolo è stato implementato con una funzionalità che consente di escludere dal calcolo i periodi in cui il debito non è liquido ed esigibile per cause non imputabili all'amministrazione.

**Prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali
effettuati oltre la scadenza dei termini previsti dal Decreto L.vo 9 ottobre 2002 n.231
(Art.41 comma 1 D.L. n.66/2014)
Esercizio 2019**

Totale pagamenti per transazioni commerciali	€ 59.347,75
Importo pagamenti effettuati entro i termini di scadenza	€ 45.629,60
Importo pagamenti effettuati oltre il termine previsto dal D.L.vo n.66/2014	€ 13.718,15
<i>di cui</i>	
➤ Entro i 30 gg dalla data di scadenza	€ 13.718,15
➤ Tra 31 gg e 60 gg dalla data di scadenza	0 (zero)
➤ Tra 61 gg e 90 gg dalla data di scadenza	0 (zero)
➤ Oltre i 90 gg dalla data di scadenza	0 (zero)

Inoltre, l'Ente ha provveduto alla comunicazione del debito scaduto e non pagato, alla data del 31.12.2019, di cui all'art.1, comma 867, della Leggen.145/2018.

In data 31.01.2020, il MEF a mezzo della Piattaforma dei Crediti, in riferimento all'obbligo di cui all'art.7, comma 4-bis del D.L. 35/2013, convertito con Legge 64/2013, ha attestato che l'Automobile Club Treviso, non risultano debiti – per somme dovute – certi, liquidi ed esigibili, maturati al 31.12.2019, non estinti alla data dell'attestazione stessa.

Si rammenta, comunque, che l'Automobile Club Treviso non rientra tra le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco ISTAT di cui all'art.9, comma 1, lettera a) del D.L. 1 luglio 2009, n.78.

f.to Il Presidente

f.to Il Responsabile finanziario